

37° Festival del Cinema Ibero-Latino Americano di Trieste

FRIULIONLINE

<https://www.friulionline.com/cultura-spettacoli/giornata-ebraica-al-festival-film-ibero-latino-americano/>

12/11/22



12 Novembre 2022

Giornata ebraica al Festival Film Ibero-Latino americano

TRIESTE. Nella sua prima domenica di proiezioni, il Festival del Cinema Ibero-Latino Americano si trasferisce come da tradizione al Museo della Comunità Ebraica "Carlo e Vera Wagner", che ospita la sezione Shalom, il sentiero ebraico in America Latina. L'appuntamento è nel Museo di via del Monte 5, per quattro opere a tematica ebraica, tutte provenienti dall'Argentina. Si inizia alle 10 con Sangre no es agua di Divina Gloria e Cecilia Menis, un documentario sulla storia della famiglia Ariel, basato sul lavoro di ricerca di Mark Johnson. Harry Ariel è stato uno degli ultimi attori del teatro yiddish in Inghilterra, scappato dalla Polonia nel 1942 e unico membro della sua famiglia sopravvissuto all'Olocausto. Arrivato a Buenos Aires, mette in scena opere in yiddish nel vecchio Teatro Excelsior, nell'Avenida Corrientes.

Alle 11.45, si continua con Mahler, una historia argentina di Laura Mahler, che, attraverso la vicenda di suo padre Israel, figlio di immigrati ebrei e imprenditori di sinistra, porta sullo schermo 4 decenni di storia economica e politica dell'Argentina. Alle 15, La estrella roja di Gabriel Lichtmann è un falso documentario sulla vita di Laila Salama, una donna misteriosa che si pensa abbia partecipato al sequestro di Adolf Eichmann avvenuto a Buenos Aires nel 1966. Mettendo insieme le tessere del mosaico, il regista ricompone la rocambolesca vita della protagonista e scopre un segreto tenuto



La Estrella Roja

nascosto per anni. La giornata a tema ebraico si concluderà alle 16.45, con il documentario 818 – Tong Shan-road di Marlene Lievendag, che porta a Shanghai, in Cina, per un viaggio compiuto con suo padre Peter, sulle tracce dei suoi ricordi di gioventù. Ebreo tedesco, fu costretto a lasciare il proprio Paese dall'ascesa di Adolf Hitler e crebbe a Shanghai, dove poi finì nel ghetto occupato dalle forze militari giapponesi, senza conoscere la lingua e con il cibo razionato.

Tutti i film in programma sono in versione originale, con i sottotitoli in italiano. L'ingresso alle proiezioni è libero.

Le informazioni sul programma e gli eventuali aggiornamenti sono su www.cinelatinotrieste.org